

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Resene Automotive & Light Industrial

N° Versione: 2.3
Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 18/01/2024
Data di stampa: 18/01/2024
L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	RESENE REDUCER 400 NORMAL
Sinonimi	Non Disponibile
Nome ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	Resene Automotive & Light Industrial
Indirizzo	32-50 Vogel Street Wellington Naenae 5011 New Zealand
Telefono	+64 4 577 0500
Fax	+64 9 259 2737
Sito web	http://reseneauto.co.nz/
Email	accounts@reseneauto.co.nz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	NZ POISONS (24hr 7 days)	CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7)
Telefono di Emergenza	0800 764766	+39 800 177 870
Altri numeri telefonici di emergenza	0800 737363	+61 3 9573 3188

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H225 - Liquido infiammabile Categoria 2, H302 - Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H312 - Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H315 - Corrosione/irritazione cutanea 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H361d - Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, H413 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 4
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Pericolo

Dichiarazioni di Pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

RESENE REDUCER 400 NORMAL

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Orale, Cutaneo, Inalazione)
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260	Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare solo una zona ben ventilata.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/ slán sábháilte a prova di esplosione.
P242	Usare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Frase di Prevenzione: Risposta

P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma resistente utilizzare alcool o normale schiuma di proteine per estinguere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ soccorritore
P302+P352	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P330	Sciacquare la bocca.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405	Conservare sotto chiave.

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---

2.3. Altri pericoli

xilene	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
METIL BENZENE -	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
ACETATO DI N-BUTILE	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 1330-20-7 2.215-535-7 3.601-022-00-9 4.Non Disponibile	20-50	xilene -	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H226, H312, H315, H332 [2]	*	Non Disponibile

RESENE REDUCER 400 NORMAL

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 108-88-3 2.203-625-9 3.601-021-00-3 4.Non Disponibile	20-50	<u>METIL</u> <u>BENZENE</u> - * -	Liquido infiammabile Categoria 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Tossicità per la riproduzione Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H225, H304, H315, H336, H361D, H373 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 123-86-4 2.204-658-1 3.607-025-00-1 4.Non Disponibile	1-10	<u>ACETATO DI</u> <u>N-BUTILE</u> * -	Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H226, H336 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-7 4.Non Disponibile	1-10	<u>acetato di</u> <u>2-metossi-</u> <u>1-metil-etile</u> * -	Liquido infiammabile Categoria 3; H226 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:		1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina			

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e a riposo. ▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.
Ingestione	<p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Qualsiasi materiale aspirato durante il vomito può produrre una lesione ai polmoni. L'emesi non deve quindi essere indotta meccanicamente o farmacologicamente. Metodi meccanici devono essere usati se è necessario liberare il contenuto dello stomaco; questi includono lavanda gastrica dopo intubazione endotracheale. Se dopo l'ingestione avviene vomito spontaneo, il paziente deve essere monitorato per rilevare eventuali difficoltà respiratorie, poiché gli effetti negativi di un'aspirazione nei polmoni possono ritardare fino a 48 ore. Per esteri semplici:

TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia verificato un arresto respiratorio.
- ▶ La ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.

Continua...

RESENE REDUCER 400 NORMAL

- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Considerare la terapia con farmaci in caso di edema.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

AL PRONTO SOCCORSO

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

A seguito di un'esposizione acuta o ripetuta nel breve termine al toluene:

- ▶ Il toluene è assorbito attraverso la barriera alveolare, essendo la miscela sangue/aria pari a 11.2/15.6 (a 37 gradi C.). La concentrazione di toluene, nell'aria espirata, è nell'ordine di 18 ppm a seguito di un'esposizione sostenuta a 100 ppm. Il rapporto tessuto/sangue è di 1/3 eccetto che nei tessuti adiposi dove la proporzione è di 8/10.
- ▶ Il metabolismo da parte della mono ossigenazione microsomiale risulta nella produzione d'acido ippurico. Questo può essere trovato nelle urine in quantità tra 0,5 e 2,5 g/24ore che rappresentano, in media, 0,8gm/gm di creatinina. Il tempo di dimezzamento biologico dell'acido ippurico è nell'ordine delle 1-2 ore.
- ▶ Il principale pericolo per la vita a seguito di ingestione e/o inalazione è il collasso respiratorio.
- ▶ I pazienti devono essere esaminati velocemente per rilevare eventuali segnali di difficoltà respiratoria (es. cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento) e deve essere loro somministrato ossigeno. I pazienti con inadeguati volumi respiratori o scarsità di gas arteriosi (pO₂ 50 <50 mm Hg o pCO₂ > 50 mm Hg) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni da idrocarburi e/o inalazioni e vi sono testimonianze elettrocardiografiche di danno miocardiale; devono essere stabilite linee intravenose e monitoraggi cardiaci nei pazienti palesemente sintomatici.
- ▶ I polmoni espellono i solventi inalati, quindi l'iperventilazione migliora l'eliminazione.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X del torace subito dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione, per attestare l'aspirazione e per rilevare la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è raccomandata per il trattamento del broncospasmo a causa della potenziale sensibilizzazione miocardiale delle catecolamine. I broncodilatatori cardioselettivi inalati (es. Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'amofillina come seconda scelta.
- ▶ La lavanda gastrica è indicata nei pazienti che richiedono decontaminazione; farne uso.

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE – IBE

Questi rappresentano i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano esposto allo Standard d'Esposizione (ES o TLV):

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
o-Cresolo nelle urine	0,5 mg/L	Fine del turno lavorativo	B
Acido Ippurico nelle urine	1.6g/g creatinina	Fine del turno lavorativo	B,NS
Toluene nel sangue	0,05 mg/L	Prima dell'ultimo turno lavorativo della settimana lavorativa	

NS: Determinante non specifico; osservato anche dopo l'esposizione ad altri materiali

B: Livelli base riscontrati in campioni prelevati da soggetti NON esposti

Per esposizioni acute o ripetute nel breve termine allo xilene:

- ▶ L'assorbimento gastrointestinale è significativo in caso di ingestione. Per ingestioni che eccedono i 1-2 ml(xilene)/kg, è consigliata l'intubazione e lavanda gastrica con un tubo endotracheale cuffiato. L'uso di carbone attivato e catartici è ambiguo.
- ▶ L'assorbimento polmonare è rapido con il 60-65% trattenuto a riposo.
- ▶ Il rischio principale di decesso per ingestione e/o inalazione è il collasso respiratorio.
- ▶ I pazienti devono essere testati velocemente per individuare segnali di difficoltà respiratoria (cioè cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento) e somministrare ossigeno. I pazienti con volumi respiratori inadeguati o scarsità di gas arteriosi (pO₂<50 mm HG o pO₂>50 mm HG) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni e/o inalazioni d'idrocarburo e sono state riportate testimonianze elettrocardiografiche di lesione miocardiali; devono essere stabiliti cateteri intravenosi e controlli cardiaci nei pazienti palesemente sintomatici.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X del torace subito dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione per attestare l'aspirazione e scoprire la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è raccomandata per il trattamento del broncospasmo a causa della potenziale sensibilizzazione alle catecolamine. Broncodilatatori cardioselettivi inalati (ad es. Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'amofillina come seconda scelta.

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE –IBE

Questi rappresentano i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano esposto allo Standard d'Esposizione (ES o TLV):

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
Acido metil-ippurico nelle urine	1,5 gm/gm creatinina 2mg/min	Fine del turno lavorativo Ultime 4 ore del turno lavorativo	

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
--------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.
Pericolo Incendio/Esplosione	Liquido e vapore sono altamente infiammabili. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO ₂) altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiale organico. Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Continua...

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione.
Grosse perdite di prodotto	▶ Allontanare il personale e muoversi sopravento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. <p>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulo di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori non classificati correttamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Può generarsi durante il pompaggio una scarica elettrostatica - questo può provocare un incendio. ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione. <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▶ Conservare nei contenitori originali in un'area a prova di incendio.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<p>Imballare come raccomandato dal produttore.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile.
Incompatibilità di stoccaggio	<p>Reazioni intense, a volte equivalenti a esplosioni, possono derivare dal contatto tra anelli aromatici e forti agenti ossidanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli esteri reagiscono con gli acidi liberando calore, insieme con alcoli e acidi.
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	P5a: Liquidi infiammabili, P5b: Liquidi infiammabili, P5c: Liquidi infiammabili
Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di	<p>P5a Requisiti di livello inferiore/superiore: 10/50 P5b Requisiti di livello inferiore/superiore: 50/200 P5c Requisiti di livello inferiore/superiore: 5 000/50 000</p>

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
xilene	<p>Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 221 mg/m³ (Sistemica, cronica) Inalazione 221 mg/m³ (Locale, cronica) Inalazione 442 mg/m³ (Sistemica, acuta) Inalazione 442 mg/m³ (Locale, acuta) <i>Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 65.3 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 65.3 mg/m³ (Locale, cronica) *</i> <i>Inalazione 260 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i> <i>Inalazione 260 mg/m³ (Locale, acuta) *</i></p>	<p>0.044 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.01 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.004 mg/L (Acqua (Marini)) 2.52 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.252 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.852 mg/kg soil dw (Suolo) 1.6 mg/L (STP)</p>
METIL BENZENE -	<p>Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 192 mg/m³ (Sistemica, cronica) Inalazione 192 mg/m³ (Locale, cronica) Inalazione 384 mg/m³ (Sistemica, acuta) Inalazione 384 mg/m³ (Locale, acuta) <i>Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 56.5 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 8.13 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 56.5 mg/m³ (Locale, cronica) *</i> <i>Inalazione 226 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i> <i>Inalazione 226 mg/m³ (Locale, acuta) *</i></p>	<p>0.68 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.68 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.68 mg/L (Acqua (Marini)) 1.78 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.178 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.313 mg/kg soil dw (Suolo) 0.84 mg/L (STP)</p>
ACETATO DI N-BUTILE	<p>Cutaneo 7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 48 mg/m³ (Sistemica, cronica) Inalazione 300 mg/m³ (Locale, cronica) Cutaneo 11 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 600 mg/m³ (Sistemica, acuta) Inalazione 600 mg/m³ (Locale, acuta) <i>Cutaneo 3.4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i></p>	<p>0.18 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.36 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.018 mg/L (Acqua (Marini)) 0.981 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.098 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.09 mg/kg soil dw (Suolo) 35.6 mg/L (STP)</p>

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
	<i>Inalazione 12 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 35.7 mg/m³ (Locale, cronica) *</i> <i>Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</i> <i>Inalazione 300 mg/m³ (Sistemica, acuta) *</i> <i>Orale 2 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *</i> <i>Inalazione 300 mg/m³ (Locale, acuta) *</i>	
acetato di 2-metossi-1-metilile	Cutaneo 796 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 275 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 550 mg/m ³ (Locale, acuta) <i>Cutaneo 320 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 33 mg/m³ (Sistemica, cronica) *</i> <i>Orale 36 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *</i> <i>Inalazione 33 mg/m³ (Locale, cronica) *</i>	0.635 mg/L (Acqua (Dolce)) 6.35 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.064 mg/L (Acqua (Marini)) 3.29 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.329 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.29 mg/kg soil dw (Suolo) 100 mg/L (STP)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	xilene	Xylene (mixed isomers, pure)	50 ppm / 221 mg/m ³	442 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	xilene	Xilene, isomeri misti, puro	50 ppm / 221 mg/m ³	442 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Cute
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	METIL BENZENE -	Toluene	50 ppm / 192 mg/m ³	384 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	METIL BENZENE -	Toluene	50 ppm / 192 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	Cute
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	ACETATO DI N-BUTILE	n-Butyl acetate	50 ppm / 241 mg/m ³	723 mg/m ³ / 150 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acetato di 2-metossi-1-metilile	1-Methoxypropyl-2-acetate	50 ppm / 275 mg/m ³	550 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	acetato di 2-metossi-1-metilile	2-Metossi-1-metililacetato	50 ppm / 275 mg/m ³	550 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Cute

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
xilene	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
ACETATO DI N-BUTILE	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metilile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
xilene	900 ppm	Non Disponibile
METIL BENZENE -	500 ppm	Non Disponibile
ACETATO DI N-BUTILE	1,700 ppm	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metilile	Non Disponibile	Non Disponibile

DATI DEL PRODOTTO

Queste raccomandazioni di esposizione derivano da Livelli di monitoraggio della valutazione del rischio e non dovrebbero essere interpretati come limiti inequivocabilmente sicuri. Non ci si aspetta che individui esposti siano ragionevolmente avvertiti dall'odore, che l'Esposizione Standard sta per essere superata.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	ATTENZIONE: l'uso di un gran quantitativo di questo materiale in spazi angusti o luoghi poco ventilati, ove può verificarsi un rapido incremento di concentrazione nella atmosfera, potrebbe richiedere una maggiore ventilazione e/o dispositivi di protezione individuale. Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa.
8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Protezione per gli occhi e volto	► Occhiali protettivi con schermatura laterale.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore.
Protezione del corpo	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Tuta intera. ▸ Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Colourless clear liquid with strong solvent odour		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.87-0.88
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	97	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	15	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	100
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	Composti Organici Volatili g/L	876
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

RESENE REDUCER 400 NORMAL

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	<p>L'evidenza mostra, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale provoca irritazione del sistema respiratorio, in un numero considerevole di individui, a seguito di inalazione.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa.</p> <p>Gli effetti principali degli esteri semplici sono irritazione, turpore e insensibilizzazione.</p> <p>Il rischio di inalazione aumenta a temperature più elevate.</p> <p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e mancanza di coordinazione.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza.</p> <p>Xilene e un depressante del sistema nervoso centrale</p> <p>L'inalazione di aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa.</p>
Ingestione	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute in seguito all'ingestione (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali).</p> <p>A dosaggi sufficientemente alti il materiale può essere epatotossico (cioè tossico al fegato).</p> <p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi.</p> <p>Considerata una via improbabile di ingresso in ambienti commerciali / industriali Il liquido può produrre un notevole disagio gastrointestinale e può essere nocivo o tossico se ingerito.</p>
Contatto con la pelle	<p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi.</p> <p>Il contatto della pelle con il materiale può essere dannoso; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> <p>Il materiale causa una moderata irritazione della pelle; esistono prove, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produce una moderata infiammazione della pelle in un numero sostanziale di individui a seguito di contatto diretto e / o produce un'infiammazione significativa, ma moderata, applicata alla pelle sana e integra degli animali (per più di quattro ore), tale infiammazione essendo presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione.</p>
Occhi	C e evidenza che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcuni individui e causare danni agli occhi 24 o più ore dopo instillazione.
Cronico	<p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.</p> <p>Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata.</p> <p>C e ampia evidenza che questo materiale causi direttamente una ridotta fertilità'</p> <p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta oa lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p> <p>Sulla base, principalmente, degli esperimenti sugli animali, almeno un ente di classificazione ha espresso la preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p> <p>Croniche esposizioni a inalazione di solventi potrebbero causare incapacità del sistema nervoso e cambiamenti lipatici e sanguigni.</p>

RESENE REDUCER 400 NORMAL	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
xilene	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >1700 mg/kg ^[2]	Eye (human): 200 ppm irritant
	L'inalazione(Rat) LC50; 5000 ppm4h ^[2]	Eye (rabbit): 5 mg/24h SEVERE
	Orale(Mouse) LD50; 2119 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 87 mg mild
		Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
	Skin (rabbit):500 mg/24h moderate	
METIL BENZENE -	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12124 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 2mg/24h - SEVERE
	L'inalazione(Rat) LC50; >13350 ppm4h ^[2]	Eye (rabbit):0.87 mg - mild
	Orale(Ratto) LD50; 636 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit):100 mg/30sec - mild
		Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Skin (rabbit):20 mg/24h-moderate
	Skin (rabbit):500 mg - moderate	
ACETATO DI N-BUTILE	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 3200 mg/kg ^[2]	Eye (human): 300 mg * [PPG]

RESENE REDUCER 400 NORMAL

	L'inalazione(Rat) LC50; 0.74 mg/l4h ^[2]	Eye (rabbit): 20 mg (open)-SEVERE
	Orale(Coniglio) LD50; 3200 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate
		Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Skin (rabbit): 500 mg/24h-moderate
acetato di 2-metossi-1-metiletile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; 3739 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
Legenda:	1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

RESENE REDUCER 400 NORMAL	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale.	
XILENE & ACETATO DI N-BUTILE	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata.	
XILENE & METIL BENZENE - & ACETATO DI N-BUTILE	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.	
Tossicità acuta	✓	Cancerogenicità ✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva ✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola ✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta ✓
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione ✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

RESENE REDUCER 400 NORMAL	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
xilene	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	4.6mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	1.8mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	2.6mg/l	2
	NOEC(ECx)	73h	Alghe o altre piante acquatiche	0.44mg/l	2
METIL BENZENE -	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>376.71mg/L	4
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	12.5mg/l	4
	EC50	48h	Crostacei	3.78mg/L	5
	LC50	96h	Pesce	5-35mg/l	4
	NOEC(ECx)	168h	Crostacei	0.74mg/L	5
ACETATO DI N-BUTILE	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	246mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	32mg/l	1
	LC50	96h	Pesce	17-19mg/l	4
	EC50(ECx)	96h	Pesce	18mg/l	2

Continua...

RESENE REDUCER 400 NORMAL

acetato di 2-metossi-1-metiletile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	2
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	373mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	100mg/l	1
	NOEC(ECx)	336h	Pesce	47.5mg/l	2

Legenda: Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
xilene	ALTO (Emivita = 360 giorni)	BASSO (Emivita = 1.83 giorni)
METIL BENZENE -	BASSO (Emivita = 28 giorni)	BASSO (Emivita = 4.33 giorni)
ACETATO DI N-BUTILE	BASSO	BASSO
acetato di 2-metossi-1-metiletile	BASSO	BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
xilene	MEDIO (BCF = 740)
METIL BENZENE -	BASSO (BCF = 90)
ACETATO DI N-BUTILE	BASSO (BCF = 14)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	BASSO (LogKOW = 0.56)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
METIL BENZENE -	BASSO (KOC = 268)
ACETATO DI N-BUTILE	BASSO (KOC = 20.86)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	ALTO (KOC = 1.838)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘
Criteria PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. ▶ Riciclare quando possibile.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Etichette richieste

Continua...

RESENE REDUCER 400 NORMAL

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263												
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE												
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	3	Rischi sussidiari	Non Applicabile								
Classe	3												
Rischi sussidiari	Non Applicabile												
14.4. Gruppo d'imballaggio	II												
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile												
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 367 640C 650 640D</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Codice restrizione tunnel</td> <td>D/E</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	33	Codice di Classificazione	F1	Etichetta di Pericolo	3	Disposizioni speciali	163 367 640C 650 640D	Quantità limitata	5 L	Codice restrizione tunnel	D/E
Identificazione del pericolo (Kemler)	33												
Codice di Classificazione	F1												
Etichetta di Pericolo	3												
Disposizioni speciali	163 367 640C 650 640D												
Quantità limitata	5 L												
Codice restrizione tunnel	D/E												

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263														
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>ICAO / IATA Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>3L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	3	ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile	Codice ERG	3L								
Classe ICAO/IATA	3														
ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile														
Codice ERG	3L														
14.4. Gruppo d'imballaggio	II														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A3 A72 A192</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>364</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>60 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>353</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y341</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>1 L</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A3 A72 A192	Istruzioni di imballaggio per il carico	364	Massima Quantità / Pacco per carico	60 L	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	353	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y341	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L
Disposizioni speciali	A3 A72 A192														
Istruzioni di imballaggio per il carico	364														
Massima Quantità / Pacco per carico	60 L														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	353														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y341														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L														

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263						
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE						
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>IMDG Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe IMDG	3	IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile		
Classe IMDG	3						
IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile						
14.4. Gruppo d'imballaggio	II						
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile						
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Numero EMS</td> <td>F-E , S-E</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 367</td> </tr> <tr> <td>Quantità Limitate</td> <td>5 L</td> </tr> </table>	Numero EMS	F-E , S-E	Disposizioni speciali	163 367	Quantità Limitate	5 L
Numero EMS	F-E , S-E						
Disposizioni speciali	163 367						
Quantità Limitate	5 L						

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

RESENE REDUCER 400 NORMAL

14.3. Classi di pericolo ADR	3	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	F1
	Disposizioni speciali	163; 367; 640C; 640D; 650
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
xilene	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile
ACETATO DI N-BUTILE	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
xilene	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile
ACETATO DI N-BUTILE	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

xilene se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
 EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
 Inventario Europeo EC
 Limiti di esposizione professionale Italia
 Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
 Regolamento (CE) N.
 Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
 UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

METIL BENZENE - se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni
 Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione
 EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
 Inventario Europeo EC
 Limiti di esposizione professionale Italia
 Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene
 Regolamento (CE) N.
 Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
 UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

ACETATO DI N-BUTILE se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
 Inventario Europeo EC
 Regolamento (CE) N.
 Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi
 UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

acetato di 2-metossi-1-metiletile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
 Inventario Europeo EC
 Limiti di esposizione professionale Italia
 Regolamento (CE) N.

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

Seveso Categoria	P5a, P5b, P5c
------------------	---------------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
xilene	1330-20-7	601-022-00-9	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3; Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Acute Tox. 4	GHS07; GHS02; Wng	H226; H312; H315; H332
2	Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; STOT SE 3; Flam. Liq. 2; STOT SE 3; Repr. 1B; Aquatic Chronic 2; STOT SE 1; STOT RE 1; Acute Tox. 4; Lact.; Aquatic Acute 1; Skin Sens. 1; Eye Dam. 1	GHS08; Dgr; GHS01; GHS09; GHS05	H312; H315; H332; H304; H335; H225; H336; H360; H411; H370; H372; H302; H362; H400; H317; H318

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
METIL BENZENE -	108-88-3	601-021-00-3	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; Repr. 2; STOT RE 2	GHS08; GHS02; Dgr	H225; H304; H315; H336; H361; H373
2	Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; Eye Irrit. 2; Aquatic Chronic 2; STOT SE 3; Repr. 1A; Acute Tox. 4; STOT RE 1; Acute Tox. 4; STOT SE 1; Skin Sens. 1; Muta. 1B; Carc. 1A	GHS08; Dgr; GHS09; GHS01; GHS06; GHS05	H225; H304; H315; H336; H411; H362; H335; H372; H301; H332; H360; H370; H228; H318; H340; H350

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
ACETATO DI N-BUTILE	123-86-4	607-025-00-1	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3; STOT SE 3	GHS02; GHS07; Wng	H226; H336
2	STOT SE 3; STOT SE 3; Aquatic Chronic 1; Flam. Liq. 2; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 2; Acute Tox. 4; Acute Tox. 4	GHS01; Dgr; GHS06; GHS08	H336; H319; H225; H315; H330; H335; H317; H412

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato di 2-metossi-1-metiletile	108-65-6	607-195-00-7	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3	GHS02; Wng	H226
2	STOT SE 3; Eye Dam. 1; STOT SE 3; Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; STOT RE 2; Repr. 1B; Skin Sens. 1; Flam. Liq. 2	GHS02; GHS03; GHS05; Dgr; GHS08	H336; H319; H335; H302; H315; H373; H360; H317; H225
1	Flam. Liq. 3; Eye Irrit. 2; Repr. 1B	GHS02; GHS08; Dgr	H226; H319; H360
2	Flam. Liq. 3; Eye Irrit. 2; Repr. 1B	GHS02; GHS08; Dgr	H226; H319; H360

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - ADSL	si
Canada - NDSL	No (xilene; METIL BENZENE -; ACETATO DI N-BUTILE; acetato di 2-metossi-1-metiletile)
Cina - IECSC	si

RESENE REDUCER 400 NORMAL

Inventario nazionale	Stato
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	si
Giappone - ENCS	si
Corea - KECI	si
Nuova Zelanda - NZIoC	si
Filippine - PICCS	si
Stati Uniti - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Messico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si

Legenda: Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario
No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	18/01/2024
Data Iniziale	13/10/2017

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
1.3	18/01/2024	Informazioni tossicologiche - salute acuta (occhio), Informazioni tossicologiche - salute acuta (per via inalatoria), Informazioni tossicologiche - salute acuta (della pelle), Informazioni tossicologiche - salute acuta (ingerita), Misure di primo soccorso - Indicazioni per il medico, Informazioni tossicologiche - Salute cronica, Identificazione dei pericoli - Classificazione, Informazioni ecologiche - Ambientale, Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Esposizione standard, Misure di lotta antincendio - Vigil del fuoco (mezzi di estinzione), Misure di primo soccorso - pronto soccorso (inalazione), Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Protezione personale (respiratore), Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Protezione personale (mani / piedi), Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (maggiore), Manipolazione e immagazzinamento - immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità)

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

RESENE REDUCER 400 NORMAL

- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECl: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSl: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCl: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Procedura di classificazione
Liquido infiammabile Categoria 2, H225	Sulla base dei dati dei test
Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H302	Giudizio esperto
Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H312	Giudizio esperto
Corrosione/irritazione cutanea 2, H315	Metodo di calcolo
Irritazione Oculare Categoria 2, H319	Giudizio esperto
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H336	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H361d	Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, H373	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 4, H413	Giudizio esperto

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.